

Per sfruttare eventuali battute d'arresto delle altre grandi

# La Roma a Venezia punterà alla vittoria

**Sarà una giornata tranquilla per i biancorossi, andranno avanti una svolta e probabilmente difficili, ma certo è che le avversarie delle grandi - non sono di levatura eccezionale, per cui Inter, Fiorentina e Milan non dovrebbero incontrare grosse difficoltà dal punto di vista tecnico. Bisognerà vedere però se si le «piccole» riusciranno a decapitare le loro forze facendo appello all'orgoglio ed alla volontà e bisognerà vedere se le grandi - misurano le proprie forze: i mali diritti del passato anche in questo caso. Nell'attesa passiamo all'orizzonte dettagliato del programma offerto ricordando che tra parentesi sono indicati i punti che ciascuna squadra ha in classifica.**

**Spal (21) Fiorentina (37)**

I ferraresi hanno promesso a tutti che faranno del tutto per battere anche la Fiorentina: ma ritengono difficile che i viola si lascino sorprendere dalla velocità e dal ritmo della Spal, così come si è fatta sorprendere l'Inter. E ritengono difficile anche la Spal possa giocare a così breve distanza di tempo una seconda partita generalmente veloce e generosa. In conclusione i viola almeno un punto dovrebbero strapparlo.

**Inter (36) Udinese (9)**

E' vero che l'Udinese è reduce dall'exploit in casa del Torino: ma è assai difficile pensare che i friulani possano ripetersi a San Siro. Così il pronostico è tutto per i neri azzurri: e il maggiore interesse non verterà tanto sul risultato (che sembra scontato) quanto sull'esordio stagionale del giovane Sandrino Mazzola, figlio del glorioso calciatore del Torino

**Venezia (17) Roma (33)**

Il Venezia ha bisogno di punti e si batterà quindi con punto: dobbiamo perciò co-

stituire il più rapido bancone possibile per la nuova Roma che domenica ha palestato molti pregi ma anche qualche difetto. Se in una settimana i giallorossi hanno compiuto altri progressi, potranno quindi tener fede alle aspettative dei tifosi per le prossime impegnative partite; altrimenti i lagunari potrebbero avere via libera.

**Lecco (16) Milan (36)**

Ancora privo di Suni e lasciando purecchie perplessità per certe battute a vuoto della difesa, il Milan si appresta a compiere una difficile trasferta su un campo veramente infuocato: certo il «derby» si fa preferire dal punto di vista tecnico, ma tutto può succedere se i lariani giocheranno in velocità e salvo ritmo. (Più succederà anche che il Milan venga battuto).

**Juventus (28)****Palermo (26)**

Assente Mattrel il Palermo cercherà ugualmente di far nero a Torino: ma ritengono che sia assai difficile il suo compito, finanziatamente perché la difesa rosanera ha accusato ultimamente la stanchezza per gli sforzi sostenuti finora, e poi perché la Juve si batterà con tutto il suo orgoglio per riscattare la sconfitta subita ad opera del Real Madrid.

**Sampdoria (20)****Atalanta (30)**

Reduce da una serie di risultati disastrosi la Sampdoria cercherà di rimettere in moto con l'incontro di oggi a Marassi: certo l'Atalanta è un osso assai duro, ma i sampdoriani potrebbero anche farcela se riusciranno a superare la crisi psicologica da cui sono attanagliati. Comunque non può escludersi la possibilità che i bergamaschi riescano a strappare almeno un punto.

**Catania (24) Padova (16)**

Euforizzati dalla vittoria colta contro la Juventus (assai incompleta e di dirsi veritiera), gli etnei accerchieranno quelli i due dorbiegno impegnando le quattro squadre del Sud: Bari-Cosenza e Messina-Catanzaro.

E la Lazio che giocherà forse oggi la sua ultima carta, della promozione, affrontando in casa i «camarini» madenesi. Si dirà che tutte le partite sono impegnative, che il cammino da percorrere è ancora lungo e quindi le preoccupazioni dei biancazzurri non potrebbero essere così eccessive. Tuttavia non è detto che i ricciardi dovranno rimboccare le maniche, tralasciando tutti i pregiorni tecnici, e dare maggior voglia al gioco se vorranno ottenere il successo, quel successo che - debbono - assolutamente raggiungere.

Il cambio dell'allenatore ha fatto dire che la Lazio ha

Lazio il match con il Modena rappresenta un pericoloso binomio: o rimanere nel gruppo delle candidate alla promozione, oppure rassegnarsi ad un altro anno di permanenza nella serie «cadetti» - salvo la reazione alle critiche. C'è

piuttosto da sottolineare che il Lamerossi ha bisogno di punti, mentre i petroniani si battono ormai solo per onore di fama.

**Manlove (24) Torino (27)**

Il Torino è in «fase catartica»: ma il rischio di fatto potrebbe portargli ai granata di compiere una immane, anche se obiettivamente, il campo del Mantova resta uno dei più difficili da conquistare.

**ROBERTO FROSINI****Gli arbitri di oggi**

**SERIE A:** Catania - Padova; Inter-Udinese; Deportivo - Lecce; Palermo - Sampdoria; L. B. - Vicenza-Bologna; Shandong - Lecco-Milan; Bonnato - Mantova-Torino; Letta - Sampdoria - Atalanta; Francesco - Genoa-Livorno; Adamo - Venezia-Roma; Magrini - Genova; Righetti - Verona; B. B. - Sambenedettese - Grignani.

**SERIE B:** Bari-Cosenza; Ancona - Brescia - Alessandria; Angera - Parma; Cesena - Orzinuovi; Sime-Catanzaro; Orlamonti - Napoli; Luccese; Bari; Pratinate-Patria; Trezza; Reggiana-Parma; Gambardella; S. Moniga; Rigobello - Verona; Grignani.

**ASSENTE:** Mattrel il Palermo cercherà ugualmente di far nero a Torino: ma ritengono che sia assai difficile il suo compito, finanziatamente perché la difesa rosanera ha accusato ultimamente la stanchezza per gli sforzi sostenuti finora, e poi perché la Juve si batterà con tutto il suo orgoglio per riscattare la sconfitta subita ad opera del Real Madrid.

**Sampdoria (20)****Atalanta (30)**

Reduce da una serie di risultati disastrosi la Sampdoria cercherà di rimettere in moto con l'incontro di oggi a Marassi: certo l'Atalanta è un osso assai duro, ma i sampdoriani potrebbero anche farcela se riusciranno a superare la crisi psicologica da cui sono attanagliati. Comunque non può escludersi la possibilità che i bergamaschi riescano a strappare almeno un punto.

**Catania (24) Padova (16)**

Euforizzati dalla vittoria colta contro la Juventus (assai incompleta e di dirsi veritiera), gli etnei accerchieranno quelli i due dorbiegno impegnando le quattro squadre del Sud: Bari-Cosenza e Messina-Catanzaro.

E la Lazio che giocherà forse oggi la sua ultima carta, della promozione, affrontando in casa i «camarini» madenesi. Si dirà che tutte le partite sono impegnative, che il cammino da percorrere è ancora lungo e quindi le preoccupazioni dei biancazzurri non potrebbero essere così eccessive. Tuttavia non è detto che i ricciardi dovranno rimboccare le maniche, tralasciando tutti i pregiorni tecnici, e dare maggior voglia al gioco se vorranno ottenere il successo, quel successo che - debbono - assolutamente raggiungere.

Il cambio dell'allenatore ha

dato nuova lena, invece, agli azzurri: partendo che oggi affrontano la Luccese, una squadra tanto temibile sul suo campo quanto remissiva su quelli esterni. Non dovrebbe essere dunque difficile per gli uomini di Pesaola fare il «tris» raggranelando altri due preziosi punti che il Bari non può permettersi ulteriori distrazioni se vuole puntare alla salvezza.

Messina-Catanzaro si presenta su un piano di assoluto equilibrio. I siciliani giocheranno su terreno amico e questo sarà senza dubbio il fattore determinante che farà pendere la bilancia in loro favore.

Il cambio dell'allenatore ha

approfittato, poi, di una possibile «distrazione» delle avversarie per ripresentare la propria candidatura, come già tentando di fare ora il Napoli.

Le vicende della Lazio sono nette ed al biancazzurri non è neanche bastato cambiare allenatore per ritrovare, come vuole la tradizione, la vittoria. Oggi contro il Modena, gli uomini di Ricciardi dovranno rimboccare le maniche, tralasciando tutti i pregiorni tecnici, e dare maggior voglia al gioco se vorranno ottenere il successo, quel successo che - debbono - assolutamente raggiungere.

Il cambio dell'allenatore ha

dato nuova lena, invece, agli azzurri: partendo che oggi affrontano la Luccese, una squadra tanto temibile sul suo campo quanto remissiva su quelli esterni. Non dovrebbe essere dunque difficile per gli uomini di Pesaola fare il «tris» raggranelando altri due preziosi punti che il Bari non può permettersi ulteriori distrazioni se vuole puntare alla salvezza.

Messina-Catanzaro si presenta su un piano di assoluto equilibrio. I siciliani giocheranno su terreno amico e questo sarà senza dubbio il fattore determinante che farà pendere la bilancia in loro favore.

Il cambio dell'allenatore ha

dato nuova lena, invece, agli azzurri: partendo che oggi affrontano la Luccese, una squadra tanto temibile sul suo campo quanto remissiva su quelli esterni. Non dovrebbe essere dunque difficile per gli uomini di Pesaola fare il «tris» raggranelando altri due preziosi punti che il Bari non può permettersi ulteriori distrazioni se vuole puntare alla salvezza.

Messina-Catanzaro si presenta su un piano di assoluto equilibrio. I siciliani giocheranno su terreno amico e questo sarà senza dubbio il fattore determinante che farà pendere la bilancia in loro favore.

Il cambio dell'allenatore ha

dato nuova lena, invece, agli azzurri: partendo che oggi affrontano la Luccese, una squadra tanto temibile sul suo campo quanto remissiva su quelli esterni. Non dovrebbe essere dunque difficile per gli uomini di Pesaola fare il «tris» raggranelando altri due preziosi punti che il Bari non può permettersi ulteriori distrazioni se vuole puntare alla salvezza.

Messina-Catanzaro si presenta su un piano di assoluto equilibrio. I siciliani giocheranno su terreno amico e questo sarà senza dubbio il fattore determinante che farà pendere la bilancia in loro favore.

Il cambio dell'allenatore ha

dato nuova lena, invece, agli azzurri: partendo che oggi affrontano la Luccese, una squadra tanto temibile sul suo campo quanto remissiva su quelli esterni. Non dovrebbe essere dunque difficile per gli uomini di Pesaola fare il «tris» raggranelando altri due preziosi punti che il Bari non può permettersi ulteriori distrazioni se vuole puntare alla salvezza.

Messina-Catanzaro si presenta su un piano di assoluto equilibrio. I siciliani giocheranno su terreno amico e questo sarà senza dubbio il fattore determinante che farà pendere la bilancia in loro favore.

Il cambio dell'allenatore ha

dato nuova lena, invece, agli azzurri: partendo che oggi affrontano la Luccese, una squadra tanto temibile sul suo campo quanto remissiva su quelli esterni. Non dovrebbe essere dunque difficile per gli uomini di Pesaola fare il «tris» raggranelando altri due preziosi punti che il Bari non può permettersi ulteriori distrazioni se vuole puntare alla salvezza.

Messina-Catanzaro si presenta su un piano di assoluto equilibrio. I siciliani giocheranno su terreno amico e questo sarà senza dubbio il fattore determinante che farà pendere la bilancia in loro favore.

Il cambio dell'allenatore ha

dato nuova lena, invece, agli azzurri: partendo che oggi affrontano la Luccese, una squadra tanto temibile sul suo campo quanto remissiva su quelli esterni. Non dovrebbe essere dunque difficile per gli uomini di Pesaola fare il «tris» raggranelando altri due preziosi punti che il Bari non può permettersi ulteriori distrazioni se vuole puntare alla salvezza.

Messina-Catanzaro si presenta su un piano di assoluto equilibrio. I siciliani giocheranno su terreno amico e questo sarà senza dubbio il fattore determinante che farà pendere la bilancia in loro favore.

Il cambio dell'allenatore ha

dato nuova lena, invece, agli azzurri: partendo che oggi affrontano la Luccese, una squadra tanto temibile sul suo campo quanto remissiva su quelli esterni. Non dovrebbe essere dunque difficile per gli uomini di Pesaola fare il «tris» raggranelando altri due preziosi punti che il Bari non può permettersi ulteriori distrazioni se vuole puntare alla salvezza.

Messina-Catanzaro si presenta su un piano di assoluto equilibrio. I siciliani giocheranno su terreno amico e questo sarà senza dubbio il fattore determinante che farà pendere la bilancia in loro favore.

Il cambio dell'allenatore ha

dato nuova lena, invece, agli azzurri: partendo che oggi affrontano la Luccese, una squadra tanto temibile sul suo campo quanto remissiva su quelli esterni. Non dovrebbe essere dunque difficile per gli uomini di Pesaola fare il «tris» raggranelando altri due preziosi punti che il Bari non può permettersi ulteriori distrazioni se vuole puntare alla salvezza.

Messina-Catanzaro si presenta su un piano di assoluto equilibrio. I siciliani giocheranno su terreno amico e questo sarà senza dubbio il fattore determinante che farà pendere la bilancia in loro favore.

Il cambio dell'allenatore ha

dato nuova lena, invece, agli azzurri: partendo che oggi affrontano la Luccese, una squadra tanto temibile sul suo campo quanto remissiva su quelli esterni. Non dovrebbe essere dunque difficile per gli uomini di Pesaola fare il «tris» raggranelando altri due preziosi punti che il Bari non può permettersi ulteriori distrazioni se vuole puntare alla salvezza.

Messina-Catanzaro si presenta su un piano di assoluto equilibrio. I siciliani giocheranno su terreno amico e questo sarà senza dubbio il fattore determinante che farà pendere la bilancia in loro favore.

Il cambio dell'allenatore ha

dato nuova lena, invece, agli azzurri: partendo che oggi affrontano la Luccese, una squadra tanto temibile sul suo campo quanto remissiva su quelli esterni. Non dovrebbe essere dunque difficile per gli uomini di Pesaola fare il «tris» raggranelando altri due preziosi punti che il Bari non può permettersi ulteriori distrazioni se vuole puntare alla salvezza.

Messina-Catanzaro si presenta su un piano di assoluto equilibrio. I siciliani giocheranno su terreno amico e questo sarà senza dubbio il fattore determinante che farà pendere la bilancia in loro favore.

Il cambio dell'allenatore ha

dato nuova lena, invece, agli azzurri: partendo che oggi affrontano la Luccese, una squadra tanto temibile sul suo campo quanto remissiva su quelli esterni. Non dovrebbe essere dunque difficile per gli uomini di Pesaola fare il «tris» raggranelando altri due preziosi punti che il Bari non può permettersi ulteriori distrazioni se vuole puntare alla salvezza.

Messina-Catanzaro si presenta su un piano di assoluto equilibrio. I siciliani giocheranno su terreno amico e questo sarà senza dubbio il fattore determinante che farà pendere la bilancia in loro favore.

Il cambio dell'allenatore ha

dato nuova lena, invece, agli azzurri: partendo che oggi affrontano la Luccese, una squadra tanto temibile sul suo campo quanto remissiva su quelli esterni. Non dovrebbe essere dunque difficile per gli uomini di Pesaola fare il «tris» raggranelando altri due preziosi punti che il Bari non può permettersi ulteriori distrazioni se vuole puntare alla salvezza.

Messina-Catanzaro si presenta su un piano di assoluto equilibrio. I siciliani giocheranno su terreno amico e questo sarà senza dubbio il fattore determinante che farà pendere la bilancia in loro favore.

Il cambio dell'allenatore ha

dato nuova lena, invece, agli azzurri: partendo che oggi affrontano la Luccese, una squadra tanto temibile sul suo campo quanto remissiva su quelli esterni. Non dovrebbe essere dunque difficile per gli uomini di Pesaola fare il «tris» raggranelando altri due preziosi punti che il Bari non può permettersi ulteriori distrazioni se vuole puntare alla salvezza.

Messina-Catanzaro si presenta su un piano di assoluto equilibrio. I siciliani giocheranno su terreno amico e questo sarà senza dubbio il fattore determinante che farà pendere la bilancia in loro favore.

Il cambio dell'allenatore ha

dato nuova lena, invece, agli azzurri: partendo che oggi affrontano la Luccese, una squadra tanto temibile sul suo campo quanto remissiva su quelli esterni. Non dovrebbe essere dunque difficile per gli uomini di Pesaola fare il «tris» raggranelando altri due preziosi punti che il Bari non può permettersi ulteriori distrazioni se vuole puntare alla salvezza.

Messina-Catanzaro si presenta su un piano di assoluto equilibrio. I siciliani giocheranno su terreno amico e questo sarà senza dubbio il fattore determinante che farà pendere la bilancia in loro favore.

Il cambio dell'allenatore ha

dato nuova lena, invece, agli azzurri: partendo che oggi affrontano la Luccese, una squadra tanto temibile sul suo campo quanto remissiva su quelli esterni. Non dovrebbe essere dunque difficile per gli uomini di Pesaola fare il «tris» raggranelando altri due preziosi punti che il Bari non può permettersi ulteriori distrazioni se vuole puntare alla salvezza.

Messina-Catanzaro si presenta su un piano di assoluto equilibrio. I siciliani giocheranno su terreno amico e